

# 10 febbraio 2022

## Giorno del Ricordo

*libreria Dorigatti*



---

### **10 febbraio : dalle Foibe all'esodo / Roberto Menia ; prefazione di Giuseppe Sanzotta**

**Menia, Roberto**

Pagine 2020; 247 p. ill. 21 cm

Le storie e le figure che questo libro raccoglie scavano nella memoria. Alcune sono conosciute, altre stavano nascoste ai più e riemergono dai cassetti dei ricordi di uomini e donne che sono ormai gli ultimi testimoni dell'italianità dell'Adriatico orientale. Storie che non si possono e non si debbono perdere, ma tramandare e affidare alla coscienza nazionale come insegnamento e monito. Storie di eroismo e di sofferenza, di morte e di vita, di stoicismo e di santità: un inno di italianità e di libertà.

---

Copie presenti nel sistema 3

---

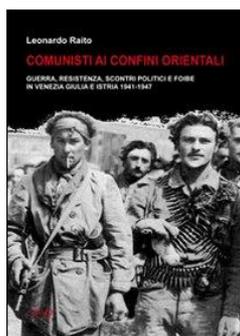
### **Anatomia di un eccidio : La tragedia delle foibe nei documenti alleati / Luisa Morettin**

**Morettin, Luisa**

Alcione 2013; 210 p. : ill.

---

Copie presenti nel sistema 1



---

### **Comunisti ai confini orientali : guerra, Resistenza, scontri politici e foibe in Venezia Giulia e Istria 1941-1947**

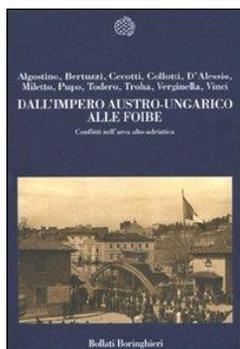
**Raito, Leonardo**

2010; 204 p.

La storia dei confini orientali è la storia di una regione di frontiera che sarà tormentata da scontri nazionali e ideologici. Nelle drammatiche fasi della Seconda guerra mondiale e della Resistenza, sono molti i fattori politici che si sovrappongono e si scontrano. In questo contesto, l'azione dei comunisti italiani fu un'azione complessa, vissuta sul sottile filo della fedeltà all'ideale internazionalista e le problematiche nazionali acute dalle rivendicazioni territoriali slovene e croate. Mentre si andava delineando lo scontro ideologico della guerra fredda, si scontrano le missioni dei delegati italiani e sloveni sullo sfondo dei contrasti politici e militari delle componenti resistenziali e il dramma delle foibe.

---

Copie presenti nel sistema 1



## Dall'Impero austro-ungarico alle foibe : conflitti nell'area alto-adriatica / contributi di Alessandra Algostino ... [e altri]

Bollati Boringhieri 2009; 298 p.

Nell'ottobre 2005, promosso e sostenuto dalla Scuola superiore di studi di storia contemporanea dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia e dalla Regione Piemonte, si è svolto a Torino un corso di formazione per insegnanti e formatori sulla storia della frontiera orientale. Da quelle giornate di lavoro nasce questa raccolta di saggi, costruita sulla base delle lezioni dei relatori. La vicenda della frontiera orientale vi è analizzata a partire dalle sue premesse storielle locali e contestualizzata in una diacronia di dimensione europea, mentre il saggio di chiusura tratta dal punto di vista giuridico la condizione della profuganza. In appendice è riportata la Relazione della Commissione storico-culturale ita-io-slovena, che sintetizza il lungo lavoro condotto - su incarico dei governi di Italia e Slovenia - da quattordici studiosi italiani e sloveni in merito ai rapporti intercorsi fra le due popolazioni dalla fine dell'Ottocento al 1956.

Copie presenti nel sistema 2



## Dalle foibe al giorno del ricordo / Maria Canale

Canale, Maria <1952- >

2013; 121 p. ill.

Copie presenti nel sistema 1

## E allora le foibe? / Eric Gobetti

Gobetti, Eric

2021; 115 p.

**Eric Gobetti**

**E allora  
le foibe?**

Fact Checking: la Storia alla prova dei fatti

«Decine di migliaia», poi «centinaia di migliaia», fino a «oltre un milione»: a leggere gli articoli dei giornali e a sentire le dichiarazioni dei politici sul numero delle vittime delle foibe, è difficile comprendere le reali dimensioni del fenomeno. Anzi, negli anni, tutta la vicenda dell'esodo italiano dall'Istria e dalla Dalmazia è diventata oggetto di polemiche sempre più forti e violente. Questo libro è rivolto a chi non sa niente della storia delle foibe e dell'esodo o a chi pensa di sapere già tutto, pur non avendo mai avuto l'opportunità di studiare realmente questo tema. Questo "Fact Checking" non propone un'altra verità storica preconstituita, non vuole negare o sminuire una tragedia. Vuole riportare la vicenda storica al suo dato di realtà, prova a fissare la dinamica degli eventi e le sue conseguenze. Con l'intento di evidenziare errori, mistificazioni e imbrogli retorici che rischiano di costituire una 'versione ufficiale' molto lontana dalla realtà dei fatti. È un invito al dubbio, al confronto con le fonti, nella speranza che questo serva a comprendere quanto è accaduto in anni terribili.

Copie presenti nel sistema 6 in biblioteca: 1 Coll: 945.39 GOB



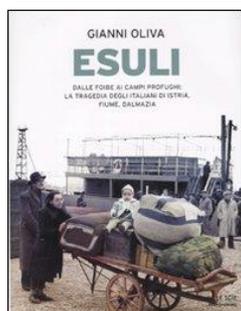
## Era la stagione delle ciliegie / Tullio Tulliach

**Tulliach, Tullio**

L'Autore Libri Firenze 2006; 129 p.

Tra storia e memoria: ricordi di guerra. Nei drammatici anni a cavallo del 1945, molti italiani furono torturati e uccisi a Trieste e nell'Istria controllata dai partigiani jugoslavi di Tito. La maggior parte di essi fu gettata dentro le voragini naturali disseminate su tutto il territorio istriano: le foibe. Questo romanzo ripercorre quegli anni attraverso la storia di un ragazzo e della sua famiglia che sfollati da Pola si rifugiano in un paesino di campagna per sfuggire ai bombardamenti e, successivamente, alla violenza verso le comunità italiane instaurata da Tito alla fine della seconda guerra mondiale. Ospite di una famiglia di contadini per far fronte alle quotidiane difficoltà di sopravvivenza e lontano prima dal padre e poi dalla madre, il ragazzo nel faticoso lavoro dei campi ritrova il senso antico della vita in cui sono le stagioni della terra a scandire il percorso dell'uomo, e nel rapporto con i personaggi appartenenti all'Italia rurale di quegli anni coglie la realtà di un'iniziazione alla vita.

Copie presenti nel sistema 1



## Esuli : dalle foibe ai campi profughi : la tragedia degli italiani di Istria, Fiume, Dalmazia / Gianni Oliva

**Oliva, Gianni**

Mondadori 2011; 181 p. : ill.

Gianni Oliva ripercorre la vicenda degli italiani esuli nel suo insieme, dalla fine della Prima guerra mondiale a oggi, in un libro ricco di immagini inedite. Dall'annessione dell'Istria e della Dalmazia, all'occupazione italo-tedesca della Jugoslavia (1941-43), dai bombardamenti alleati di Zara e di Fiume fino all'occupazione di Trieste nel 1945 da parte delle truppe di Tito e gli infoibamenti. Nella seconda parte, il libro testimonia la successiva esperienza dell'esodo: le partenze da Pola e dall'Istria, lo svuotamento dei villaggi, i documenti relativi alle opzioni di nazionalità, gli incidenti di Trieste del 1953, la "slavizzazione" dell'Istria e della Dalmazia. L'ultima parte illustra i campi profughi e la precaria sistemazione dei giuliano-dalmati in un'Italia impoverita dalla guerra e poco sensibile a un dramma che ne ricordava la sconfitta.

Copie presenti nel sistema 8



## Fasti e nefasti della quarantena titina a Trieste / Guglielmo Holzer

**Holzer, G.**

2020; 86 p., [4] carte di tav. ill.

Copie presenti nel sistema 1



**Foiba rossa : Norma Cossetto storia di un'italiana / Emanuele Merlino ;  
disegni di Beniamino Delvecchio**

**Merlino, Emanuele - Delvecchio, Beniamino**

2018; 72 p. ill.

Copie presenti nel sistema 1



**Foibe : cio che non si dice : dal terrore fascista al revisionismo storico /  
Adamo Mastrangelo**

**Mastrangelo, Adamo**

Lampi di stampa 2009; 85 p.

Nei giorni in cui è prevista la commemorazione delle stragi e degli stermini fascista e nazista degli anni '30 e '40 abbiamo assistito, come d'improvviso, ad assemblee e incontri che ricordavano i morti nelle foibe giuliane. Quasi una sovrapposizione di due culture differenti dove l'una, quella di destra che ricorda le foibe e l'esodo giuliano-dalmata, si scontra con l'altra, quella di sinistra che ricorda l'olocausto e il terrore nazifascista. Una sovrapposizione inquietante che ha il preciso obiettivo di mischiare tutto in un unico calderone, per la realizzazione di quella che viene più comunemente e ambigualmente definita memoria condivisa.

Copie presenti nel sistema 3



**Foibe : dalla tragedia all'esodo / Carla Isabella Elena Cace, Matteo  
Signori**

**Cace, Carla Isabella Elena - Signori, Matteo**

2009; 163 p. ill.

Copie presenti nel sistema 1

**Foibe : inferno a nord-est / Federico Goglio ; in collaborazione col  
Movimento Nazionale Istria, Fiume, Dalmazia**

**Goglio, Federico**

Cidal 0; 48 p. : ill.

Copie presenti nel sistema 1



## Foibe : l'ultimo testimone / Graziano Udovisi

Udovisi, Graziano

Aliberti 2010; 139 p. : ill.

Nella frazione di un secondo si è visto costretto a decidere della sua vita. Se stare fermo e finire ammazzato sotto i colpi della mitragliatrice, oppure saltare giù e morire all'istante nel baratro. Era il 14 maggio 1945 quando l'ufficiale comandante istriano Graziano Udovisi venne trascinato dai partigiani titini sull'orlo della foiba di Fianona per essere trucidato. Scampo alla morte per miracolo, liberandosi i polsi dal fil di ferro e risalendo in superficie da una cavità di circa trenta metri. Questo libro è la testimonianza del calvario di un italiano sopravvissuto alle foibe.

Copie presenti nel sistema 3



## Foibe : la storia in cammino verso la verità, 1943-1946 : atti del Convegno di studi storici tenutosi a Napoli il 28 gennaio 2001

2020; 143 p. ill.

Copie presenti nel sistema 1



## Foibe : le stragi negate degli italiani della Venezia Giulia e dell'Istria / Gianni Oliva

Oliva, Gianni

Mondadori 2002; 206 p. : ill.

Dopo la fine della guerra, tra il maggio e il giugno 1945, migliaia di italiani della Venezia Giulia, dell'Istria e della Dalmazia vengono uccisi dall'esercito jugoslavo del maresciallo Tito, molti di loro sono gettati nelle foibe, che si trasformano in grandi fosse comuni, molti altri deportati nei campi della Slovenia e della Croazia, dove muoiono di stenti e di malattie. Le stragi si inquadrano in una strategia politica mirata a colpire tutti coloro che si oppongono all'annessione delle terre contese alla nuova Jugoslavia: cadono collaborazionisti e militi della repubblica di Salò, ma anche membri dei comitati di liberazione nazionale, partigiani combattenti, comunisti contrari alle cessioni territoriali e cittadini comuni.

Copie presenti nel sistema 18

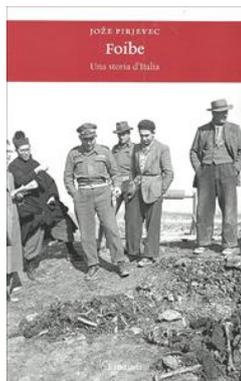


## Foibe : revisionismo di Stato e amnesie della Repubblica : atti del Convegno: Foibe: la verità. Contro il revisionismo storico : Sesto San Giovanni (Mi), 9 febbraio 2008

Kappa Vu 2010; 198 p.

Interventi di: Matteo Dominioni, Alessandra Kersevan, Luka Bogdani, Sandi Volk, Claudia Cernigoi, Paolo Consolaro (Polvice). Il titolo anticipa già il contenuto. Una analisi della campagna di intossicazione delle coscienze attraverso riscritture e reinterpretazioni, attraverso falsità. Una operazione funzionale alla mobilitazione nazionalista da una parte, alla diffusione di stereotipi sciovinisti e razzisti dall'altra.

Copie presenti nel sistema 1



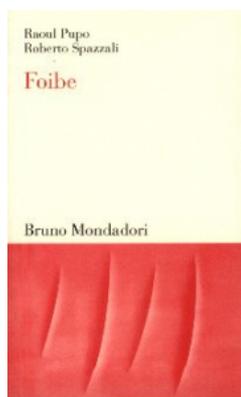
## Foibe : una storia d'Italia / Jozef Pirjevec ; con la collaborazione di Gorazd Bajc ... [e altri]

Pirjevec, Jozef

Einaudi 2009; 375 p. : ill.

Il sanguinoso capitolo delle foibe, legato alla fine della seconda guerra mondiale, che vide regolamenti di conti dappertutto in Europa dove s'era manifestata una qualche Resistenza, sarebbe stato da tempo relegato nei libri di storia come una delle vicende minori di quella mattanza mondiale che pretese cinquanta milioni di vite umane. Dato però che si colloca in una realtà mistilingue in cui le opposte idee sulle frontiere giuste sono state a lungo in conflitto tra loro, esso è ancor vivo nella memoria collettiva dell'area giuliana e ancora sfruttabile a fini politici interni e internazionali. Sebbene il contenzioso sulle frontiere sia stato risolto attraverso un lungo e articolato processo diplomatico [...], esso non si è ancora risolto nelle menti e nei cuori delle popolazioni interessate. È stato anzi rinfocolato dalla crisi della Jugoslavia negli anni Ottanta e dal suo successivo sfacelo, con l'emergere dalle sue rovine di nuove realtà statali, la Repubblica di Slovenia e quella di Croazia soprattutto. Il contemporaneo crollo del Muro di Berlino e i suoi contraccolpi sulla politica interna italiana, con la scomparsa dei vecchi partiti e l'emergere di nuovi, provocò nella Penisola una crisi d'identità e di coesione nazionale, alla quale le forze di destra e quelle di sinistra pensarono di rispondere facendo ricorso allo strumento più ovvio e tradizionale: quello del nazionalismo.

Copie presenti nel sistema 10 in biblioteca: 1 Coll: 940.54 PIR



## Foibe / Raoul Pupo, Roberto Spazzali

Bruno Mondadori 2003; 250 p.

La questione delle foibe (i crepacci carsici dove furono gettati, tra il 1943 e il 1945, dagli jugoslavi migliaia di italiani) è rimasta per molto tempo un tabù nella nostra storiografia: una vicenda terribile e scabrosa sulla quale era difficile scrivere. Gli storici Raoul Pupo e Roberto Spazzali sono stati fra i protagonisti del rinnovamento degli studi sul problema delle foibe avvenuto a partire dalla fine degli anni ottanta. Questo libro fornisce la documentazione necessaria al lettore per comprendere autonomamente i fatti e orientarsi nelle varie interpretazioni storiografiche. L'ultima parte, I luoghi della memoria, contiene una mappa dettagliata delle foibe e le indicazioni indispensabili per raggiungerle.

Copie presenti nel sistema 7



## Foibe rosse : vita di Norma Cossetto uccisa in Istria nel' 43 / Frediano Sessi

Sessi, Frediano

Marsilio 2007; 149 p.

Norma Cassetto venne gettata ancora viva nella foiba di Villa Surani nella notte tra il 4 e il 5 ottobre del 1943. Aveva ventitré anni ed era iscritta al quarto anno di lettere e filosofia, all'Università di Padova. I suoi assassini, partigiani di Tito, che dopo il crollo del regime fascista tentano di prendere il potere in Istria non hanno pietà della sua giovinezza e innocenza e, prima di ucciderla, la violentano brutalmente. L'assassinio di Norma Cossetto e di tutti quegli uomini e quelle

donne che furono infoibati o morirono a causa delle torture subite, annegati in mare per mano dei titini mostra verso quale orizzonte ci si dirige quando si ritiene che la verità della vita è lotta, e che non tutti gli esseri umani sono provvisti della medesima dignità.

Copie presenti nel sistema 6



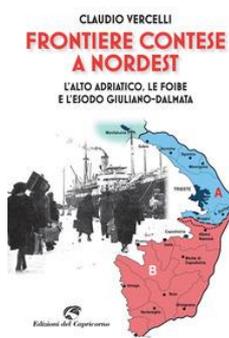
## Foibe: un conto aperto : il testamento di Licia Cossetto / Rossana Mondoni, Luciano Garibaldi

Mondoni, Rossana

Solfanelli 2014; 55 p.

Licia Cossetto, sorella di Norma, la prima martire delle foibe, è stata trascinata nella tragedia che ha coinvolto anche suo padre e molti altri familiari, diventando portavoce e testimone di quella storia del confine orientale che, alla fine della Seconda guerra mondiale, ha coinvolto Istriani, Fiumani, Dalmati, strappandoli dalle loro terre solo perché volevano rimanere italiani e non erano disposti ad accettare il regime comunista del maresciallo Tito. Della storia delle sue genti, Licia rimase testimone coerente e fedele fino alla fine, condusse con coraggio molte battaglie per far emergere la verità dei fatti contro chi tendeva e tende a confondere e sminuire gli eventi storici. Donna molto forte e saggia, sapeva ricordare senza odiare anche se non temeva di chiamare con il loro nome gli assassini.

Copie presenti nel sistema 1



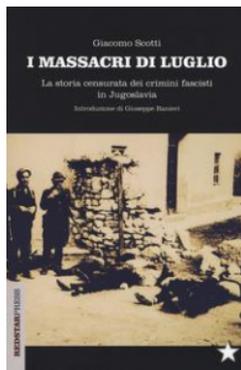
## Frontiere contese a Nord Est : l'alto Adriatico, le foibe e l'esodo giuliano-dalmata / Claudio Vercelli

Vercelli, Claudio

2020; 167 p. ill.

La storia dell'Alto Adriatico tra Ottocento e Novecento. Il nazionalismo italiano, l'irredentismo e il «fascismo di confine», tra ideologia, squadristico e suprematismo etnico. La «bonifica etnica» dei territori italianizzati tra le due guerre. Le politiche di occupazione italiana in Slovenia e i rapporti con la Croazia nel secondo conflitto mondiale: il trattamento delle minoranze, il destino degli ebrei, i crimini di guerra italiani. L'occupazione tedesca della «Zona di Operazioni Litorale Adriatico»; la risiera di San Sabba, le deportazioni e i crimini contro i civili. Il dramma troppo a lungo dimenticato dell'infoibamento: le foibe come tragica realtà e come simbolo. L'esodo degli italiani: pulizia etnica o che cos'altro? E poi la lunga fine: il trattato di pace e le sue ripercussioni, il territorio libero di Trieste, il Memorandum di Londra. Tutta la storia delle frontiere a Nordest. Approfondimenti, un ricco apparato iconografico e una cartografia realizzata ad hoc per capire tempi e luoghi di questa tormentata vicenda. Un libro per informarsi senza pregiudizi. Per ricordare.

Copie presenti nel sistema 2



## I massacri di luglio : la storia censurata dei crimini fascisti in Jugoslavia / Giacomo Scotti ; introduzione di Giuseppe Ranieri

**Scotti, Giacomo**

Red Star Press 2017; 253 p.

A partire dal 2004, in Italia, il 10 febbraio è dedicato alla «memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe». Per la parte politica che ha istituito una simile ricorrenza, si è trattato di una formidabile occasione per riscrivere la storia a uso e consumo di un delirio nazionalista, capace di riabilitare il fascismo, sottraendolo alle inappellabili responsabilità rispetto ai crimini compiuti in patria e altrove. In modo particolare, nella ex Jugoslavia, gli italiani non furono affatto brava gente. Al contrario, come dimostra Giacomo Scotti, il terrorismo ai danni della popolazione civile fu una delle principali caratteristiche dell'occupazione italiana dei territori balcanici: una storia sanguinaria e vigliacca e, proprio per questo, rimossa dalla memoria ufficiale. I massacri di luglio colma questa lacuna, respingendo con la forza della realtà la pericolosa ipocrisia del nuovo revisionismo di Stato.

Copie presenti nel sistema 1



## I testimoni muti : le foibe, l'esodo, i pregiudizi / Diego Zandel

**Zandel, Diego**

Mursia 2011; 213 p.

Le foibe, l'esodo giuliano-dalmata, l'esilio, gli odi e i pregiudizi politici: ricordi personali e storia s'intrecciano sul filo di una memoria personale che si fa pagina di storia collettiva. La voce narrante è quella di un bambino nato in un campo profughi, cresciuto in estrema povertà circondato dal silenzio doloroso degli adulti; sarà l'incontro con un uomo, un testimone muto della tragedia a condurlo verso una nuova consapevolezza delle sue radici e della sua storia. Un libro che non concede sconti e getta uno sguardo scomodo sugli avvenimenti seguiti al 1947 e al Trattato di pace di Parigi, nel tentativo di riannodare un filo spezzato dagli estremismi del secolo scorso dando voce a quanti soffrirono quei drammi, e nella speranza di far conoscere a tutti una materia spesso considerata d'altri.

Copie presenti nel sistema 3



## Il confine orientale : Italia e Jugoslavia dal 1915 al 1955 / Rolf Worsdorfer

**Worsdorfer, Rolf**

Il Mulino 2009; 454 p.

La fascia di confine fra Italia e Jugoslavia è stata nel corso del Novecento una zona di forte tensione, cruciale non solo nei rapporti fra i due paesi, ma anche negli equilibri internazionali. Il libro presenta una documentata narrazione, basata su fonti sia italiane, sia croate, slovene e tedesche, della travagliatissima storia di questa regione adriatica, che nel giro di nemmeno mezzo secolo ha sperimentato una dozzina di forme statali differenti, dall'impero asburgico alla monarchia italiana, dal fascismo alla repubblica, dall'occupazione tedesca alla Jugoslavia socialista, e una dura contrapposizione di nazionalismi (di cui esiti drammatici sono il fenomeno delle foibe e l'esodo degli italiani dall'Istria).

Copie presenti nel sistema 1



## Il giorno del ricordo : la tragedia delle foibe / a cura di Pierluigi Pallante ; presentazione di Oscar Luigi Scalfaro ; introduzione di Nicola Zingaretti

Editori Riuniti 2010; 351 p.

Nel maggio 1945 migliaia di italiani della Venezia Giulia, dell'Istria e della Dalmazia furono arrestati dall'esercito jugoslavo. Molti vennero uccisi e gettati nelle foibe, altri deportati nei campi di concentramento in Slovenia e Croazia. La tragedia delle foibe, rimossa dalla vita pubblica del nostro paese o divenuta oggetto di contesa più politica che storica, solo negli ultimi anni ha conosciuto un approfondimento sul piano degli studi e la riflessione si è allargata anche all'altro dramma, a lungo rimasto nell'ombra, dell'esodo della popolazione italiana dall'Istria, da Fiume e dalla Dalmazia. Il libro contiene le testimonianze di chi ha subito direttamente o attraverso i propri cari violenze che nelle terre di confine si sono manifestate di volta in volta in lingue diverse e raccoglie gli interventi di due recenti convegni internazionali che si sono svolti con la partecipazione di storici e ricercatori italiani, sloveni e croati.

Copie presenti nel sistema 1



## Il lungo esodo : Istria: le persecuzioni, le foibe, l'esilio / Raoul Pupo

Pupo, Raoul

Rizzoli 2005; 329 p. : ill.

A partire dall'8 settembre 1943, nelle terre che costituivano i confini orientali d'Italia - l'Istria e la Dalmazia - si consumò una duplice tragedia. I partigiani jugoslavi di Tito instaurarono un regime di terrore che prefigurava la pulizia etnica di molti decenni dopo e trucidarono migliaia di italiani gettandoli nelle cavità carsiche chiamate foibe. Il trattato di Parigi del 1947 ratificò poi il passaggio di Istria e Dalmazia alla Jugoslavia, scatenando l'esodo del novanta per cento della popolazione italiana (circa 300.000 persone), che abbandonò la casa e gli averi e cercò rifugio in Italia o emigrò oltreoceano. Lo storico Raoul Pupo disegna oggi un quadro completo di quelle vicende.

Copie presenti nel sistema 18

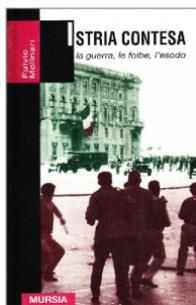


## Il testimone di Pirano : la seconda guerra mondiale, le foibe, l'esodo istriano-fiumano-dalmata / Laila Wadia ; prefazione di Pietro Spirito ; postfazione di Luca Leone

Wadia, Laila

Infinito 2016; 109 p.

Copie presenti nel sistema 2

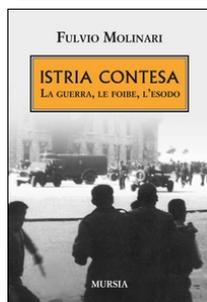


## Istria contesa : la guerra, le foibe, l'esodo / Fulvio Molinari

Molinari, Fulvio

Mursia 1996; 134 p. ; 20 cm.

Copie presenti nel sistema 2



## Istria contesa : la guerra, le foibe, l'esodo / Fulvio Molinari

Molinari, Fulvio

2015; 134 p.

Copie presenti nel sistema 3



## Italia, confine orientale e foibe / a cura di Glauco Carlo Casarico e Rossana Mondoni

Solfanelli 2012; 147 p. : ill.

Copie presenti nel sistema 1



## Italiani due volte : [dalle foibe all'esodo: una ferita aperta della storia italiana] / Dino Messina

Messina, Dino

2019; 298 p.

Sono italiani due volte i trecentomila che in un lungo esodo durato oltre vent'anni dopo la Seconda guerra mondiale lasciarono l'Istria, Fiume e Zara. Erano nati italiani e scelsero di rimanere tali quando il trattato di pace del 10 febbraio 1947 assegnò quelle regioni alla Jugoslavia comunista del maresciallo Tito. A rievocare una storia a lungo trascurata del nostro Novecento è un'inchiesta originale e serrata dove al racconto dei fatti Dino Messina accompagna le testimonianze inedite dei parenti delle vittime della violenza titina e di chi bambino lasciò la casa natale senza la speranza di potervi tornare. Un dramma nazionale in tre grandi atti: il primo, con l'irredentismo, la vittoria nella Grande guerra, il passaggio alla patria di regioni e città sotto il dominio asburgico; seguiti dalla presa del potere fascista con le politiche anti-slave e la guerra accanto ai nazisti. La seconda fase inizia con le ondate di violenza dei partigiani di Tito nell'autunno del 1943 e nella primavera del 1945. Trieste, Pola e i centri dell'Istria occidentale, Fiume e Zara, da province irredente divennero terre di conquista jugoslava. Al biennio di terrore e alla stagione delle foibe, seguirono altri anni di pressioni e paura. Sino al terzo atto, dal 10 febbraio 1947, che segnò la più grande ondata dell'esodo. E successivamente un'altra massiccia partenza dalla zona assegnata alla Jugoslavia dopo il Memorandum di Londra del 1954, che stabilì il ritorno di Trieste all'Italia. A migliaia di fuggitivi, dopo il terrore e lo sradicamento, toccò l'umiliazione dei campi profughi. Una pagina tragica della nostra storia che trova in questo libro una ricostruzione puntuale

Copie presenti nel sistema 5



## L'esodo di istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra : testimonianze di cittadini monzesi / Umberto De Pace

**De Pace, Umberto**

2010; 207 p. ill.

Uno spaccato di storia monzese attraverso la viva voce dei suoi protagonisti: un inno alla Memoria, per cogliere ciò che troppo spesso rimane celato dietro la retorica istituzionale e commemorativa o che difficilmente si intuisce dall'accademica ricostruzione storica, sia pur doverosa e necessaria. Un libro per ricordare con maggiore consapevolezza, affinché il "grande esodo" e la tragedia delle foibe si affranchino dalle dispute ideologiche e diventino a pieno titolo parte della memoria storica condivisa del nostro Paese.

Copie presenti nel sistema 1



## L'Istria di Gina : le Foibe e l'esodo / Giuseppe Crapanzano

**Crapanzano, Giuseppe**

2017; 196 p. ill.

Nel suo racconto, la signora Gina narra delle drammatiche vicende accadute negli anni quaranta, degli orrori delle Foibe, dei lavori forzati e di altri eventi tristi che hanno fatto la storia dell'Istria. Non c'è astio, né voglia di rivincita nel suo racconto, ma solo il desiderio di ridare dignità a quanti, per circostanze avverse della vita, si sono trovati a subire terribili violenze. "Un popolo che non ha memoria del suo passato non ha speranza del suo futuro".

Copie presenti nel sistema 1



## La questione delle foibe e dell'esodo : tra memoria e oblio / Andrea Riggi

**Riggi, Andrea**

2016; 71 p. ill.

Copie presenti nel sistema 2

## La resa dei conti : aprile-maggio 1945, foibe, piazzale Loreto e giustizia partigiana / Gianni Oliva

**Oliva, Gianni**

Mondadori 1999; 215 p. : ill.

Copie presenti nel sistema 8





## Maria Peschle e il suo giardino di vetro / Piero Tarticchio

**Tarticchio, Piero**

2019; 265 p.

«Ognuno dei trecentomila giuliano dalmati fuggiti dalle terre dei loro avi avrebbe una storia simile da raccontare, ma per quasi sessant'anni sono stati messi a tacere. Tarticchio in questo romanzo si addossa la responsabilità di colmare questa voragine nella memoria degli italiani e lo fa senza ombra di odio o rancore, con la lucida mitezza che contraddistingue ogni sua testimonianza» (Dalla prefazione di Lucia Bellaspiga). Maria Peschle e il suo giardino di vetro è una storia nella Storia. Un passato sempre presente per quanti hanno vissuto sulla propria pelle la tragedia di un esodo, quello di migliaia di italiani che sono dovuti emigrare dalla Venezia Giulia e dalla Dalmazia dopo la fine della Seconda guerra mondiale. Un libro aperto agli occhi del mondo che parla di un'epoca tra le più oscure e travagliate del Novecento e che racconta di un popolo umiliato, perseguitato e costretto alla fuga. Accadimenti, atrocità, vessazioni e sopraffazioni sono narrati con una prosa ispirata e coinvolgente attraverso la vita di Maria Peschle, giovane donna visionaria, coraggiosa e ribelle, la cui dignità si eleva come un vero inno alla vita.

Copie presenti nel sistema 3



## Nel cantiere della memoria : fascismo, Resistenza, Shoah, foibe / Filippo Focardi

**Focardi, Filippo**

2020; 335 p.

Da decenni ormai, con la fine della guerra fredda e i mutamenti dello scenario internazionale, i processi di ridefinizione delle memorie pubbliche nazionali hanno innescato in tutta Europa delle vere e proprie "guerre di memoria". In Italia, in particolare, i conflitti tra memorie contrapposte si affiancano a reiterati tentativi di ridefinizione dell'identità nazionale all'insegna della costruzione di presunte memorie condivise, alimentati da un intenso uso politico del passato. Si assiste così all'istituzione di nuove date del calendario civile, come la Giornata della Memoria per le vittime della Shoah e il Giorno del Ricordo per quelle delle foibe; al confronto fra revisionismo e anti-revisionismo su fascismo e Resistenza; a un dibattito sui crimini di guerra italiani nelle colonie e nei territori occupati durante il secondo conflitto mondiale; e all'impegno in prima persona dei presidenti della Repubblica (Ciampi, Napolitano, Mattarella) nel costruire una memoria pubblica nazionale lungo l'asse Risorgimento, Grande guerra, Resistenza, Unione Europea.

Copie presenti nel sistema 4



## Novecento di confine : l'Istria, le foibe, l'esodo / Enrico Miletto

**Miletto, Enrico**

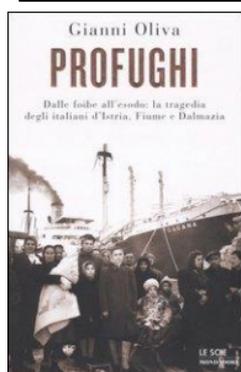
2020; 231 p.

Stupisce che le foibe e l'esodo istriano, temi spinosi quanto complessi, siano tutto sommato ancora poco noti. Fatti avvolti per decenni da un fitto cono d'ombra e intorno ai quali si è sviluppata una narrazione pubblica decontestualizzata e senza filtri, spesso intrisa di luoghi comuni e definizioni approssimative. Collocare gli eventi nel contesto in cui si snodano è un'operazione essenziale per analizzare ogni processo storico. Lo è ancora di più per comprendere quanto avvenuto al confine orientale d'Italia, territorio segnato da tensioni e conflitti, dove si intrecciano irredentismi e nazionalismi, fascismo di confine, occupazione tedesca e comunismo jugoslavo. Uscire dalle contrapposizioni strumentali, riportare

queste tematiche lungo i corretti binari storiografici e sgomberare il campo da interpretazioni fittizie è l'obiettivo di questo libro, che intende consegnare al lettore gli elementi necessari a comprendere la storia del lungo Novecento istriano. Una storia nella quale le foibe e l'esodo della popolazione italiana rappresentano soltanto un aspetto. Certamente drammatico, doloroso e tragico. Ma non l'unico, in quella che appare come una tormentata pagina del Novecento italiano.

---

Copie presenti nel sistema 1



## **Profughi : dalle foibe all'esodo: la tragedia degli italiani d'Istria, Fiume, Dalmazia / Gianni Oliva**

**Oliva, Gianni**

Mondadori 2005; 221 p.

Tra il 1944 e la fine degli anni Cinquanta, gran parte della comunità italiana dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia abbandona la propria terra. A ondate successive, quasi 300.000 persone, appartenenti a ogni classe sociale, vengono costrette a fuggire dal nuovo regime nazionalcomunista di Tito che confisca le loro proprietà, le reprime con la violenza poliziesca, giungendo talora a un vero e proprio tentativo di pulizia etnica. Attraverso un'analisi attenta in cui si intrecciano lo scenario locale e quello internazionale, Gianni Oliva ripercorre le tappe di questa vicenda: la complessità etnica nella zona di confine nord-orientale dell'Italia, le contrapposizioni del Ventennio fascista, le stragi delle foibe, la vita nei campi profughi.

---

Copie presenti nel sistema 19



## **Sopravvissuti e dimenticati : il dramma delle foibe e l'esodo dei giuliano-dalmati / Marco Girardo**

**Girardo, Marco**

Paoline 2006; 152 p.

Il testo di M. Girardo prende in considerazione due eventi storici riconducibili alla seconda guerra mondiale e all'immediato dopoguerra: -la sparizione nelle foibe di circa 5000 persone (soldati e civili, per lo più italiani) a opera del movimento partigiano jugoslavo, destinato a confluire nelle armate di Tito; -l'esodo verso l'Italia di circa 300mila persone (per lo più italiane) che abitavano l'Istria e la Dalmazia quando queste regioni, alla fine della guerra, furono assegnate alla Jugoslavia (trattato di Parigi, 10 febbraio 1947). Nelle pagine di questo libro, Girardo intervista tre persone direttamente o indirettamente coinvolte nelle vicende citate. Il primo personaggio è Graziano Udovisi, l'unico sopravvissuto alle foibe che sia ancora in vita, il quale racconta con impressionante dovizia di particolari quelle ore in cui la morte vicinissima gli fu miracolosamente risparmiata. Il secondo intervistato è Piero Tarticchio, esule di Gallesano, il quale, avendo perso il padre e altri parenti in una foiba, ha vissuto entrambe le drammatiche esperienze che hanno segnato la gente giuliano-dalmata. Infine la parola passa a Nataša Nemeč, una storica slovena di Nova Gorica che ha cercato di stilare un elenco dei caduti nelle foibe, sfidando in molti casi la diffidenza dei colleghi e dei connazionali.

---

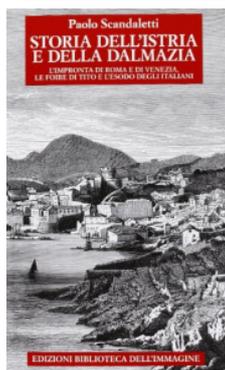
Copie presenti nel sistema 1

**Sopravvissuto alle foibe : la vicenda di Graziano Udovisi, combattente italiano al confine orientale, infoibato dai titini, miracolosamente sopravvissuto / Rossana Mondoni**

**Mondoni, Rossana**

Solfanelli 2014; 125 p.

Copie presenti nel sistema 1

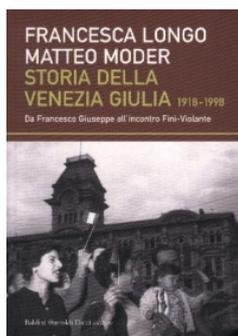


**Storia dell'Istria e della Dalmazia : l'impronta di Roma e di Venezia, le foibe di Tito e l'esodo degli italiani / Paolo Scandaletti**

**Scandaletti, Paolo**

2013; IX, 234 p. ill.

Copie presenti nel sistema 1



**Storia della Venezia Giulia 1918-1998 : da Francesco Giuseppe all'incontro Fini-Violante / Francesca Longo, Matteo Moder**

Baldini Castoldi Dalai 2004; 159 p.

La storia di una terra di confine, la Venezia Giulia, testimone di violenze e guerre: cinquant'anni di ricerche hanno restituito più di cinque mila morti nelle foibe tra il 1943 e il 1945 e circa 250 mila esuli dall'Istria. Cifre terrificanti, come mostruoso fu tutto quello che accadde nella regione, terra di non ritorno per gli ebrei italiani che partirono dalla Risiera di San Sabba alla volta di Auschwitz, terra della tormentata convivenza con la comunità slovena. Un'introduzione o un percorso didattico, non didascalico, perché la memoria di quegli eventi non vada perduta.

Copie presenti nel sistema 1



**Storie di donne dimenticate : racconti dalle foibe / Giuseppina Mellace ; [illustrazioni di Pier Toffoletti]**

**Mellace, Giuseppina**

Masso delle Fate 2017; 47 p. : ill.

La penna Giuseppina Mellace, scrittrice e narratrice, si unisce perfettamente alla gestualità creativa dell'amico Pier Toffoletti, artista e performer. Attraverso parole ed immagini gli autori creano un tutto volto a raccontare, in forma delicata e poetica una serie di episodi drammatici vissuti in una delle pagine più tristi della nostra storia recente: le foibe. Una serie di racconti di donne che sono state infoibate, nati da scarse notizie biografiche, uniti a ricostruzioni della scrittrice romana, sfiorano le tante verità vissute in quei drammatici momenti e ci introducono nell'ipotetica vita di queste donne che vivranno successivamente la terribile esperienza delle foibe. Ritratti dolci, quasi familiari dall'epilogo drammatico, illustrati sapientemente dalla mano dell'artista friulano. Il progetto nasce dall'incontro di questi due grandi talenti. Dall'intima necessità di raccontare alcune verità e dare voce ad una tragedia tutta italiana da troppo

---

tempo dimenticata.

---

Copie presenti nel sistema 2

---



## **Terrore a Nordest / Giovanni Fasanella, Monica Zornetta**

**Fasanella, Giovanni**

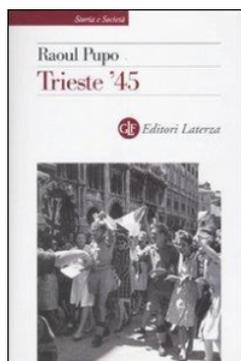
Rizzoli 2008; 250 p.

Maggio 2008. Nicola Tommasoli viene ucciso a Verona da cinque giovani neonazisti a cui aveva rifiutato una sigaretta. Febbraio 2007, un blitz delle Forze dell'ordine porta all'arresto di diversi militanti delle nuove Br nella zona di Padova e Udine. Il Triveneto, zona di confine. Qui, dove la Resistenza è stata più feroce e la guerra fredda più calda che altrove, si è preparato il terreno per la nascita del terrorismo italiano, di destra e di sinistra. È una storia complessa, che va dallo scontro tra partigiani bianchi e rossi all'orrore delle foibe, dalle quinte colonne pronte a difendersi dall'invasore rosso alle reti clandestine pronte a sostenerlo, da Ordine Nuovo e Avanguardia nazionale alle Br e Autonomia operaia, fino al nazirock dei naziskin e alla galassia sfuggente dei centri sociali. Un viaggio nel presente e nel passato per spiegare le molte degenerazioni in cui è scivolata la lotta politica nel nostro Paese.

---

Copie presenti nel sistema 3

---



## **Trieste '45 / Raoul Pupo**

**Pupo, Raoul**

Laterza 2010; 384 p.

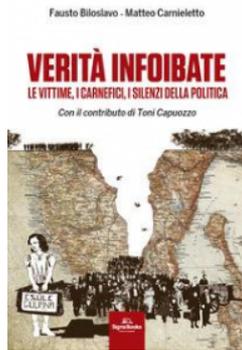
Trieste chiama Vienna, Vienna chiama Trieste. Non è la proposta di un viaggio romantico fra le due perle della Monarchia, dall'Adriatico amarissimo al Danubio blu, ma il titolo di una trasmissione di radio Trieste, controllata dai tedeschi e ribattezzata radio del Litorale, negli ultimi due anni di guerra. Siamo nell'aprile del 1944 e Trieste è occupata dai nazisti. Da qui prende le mosse la ricostruzione di Raoul Pupo delle vicende che sono note come questione adriatica e che culminano nel 1945, quando la città viene occupata dall'armata jugoslava e continuano a essere perpetuate le stragi note come le foibe giuliane. Il volume affronta le questioni centrali che si intrecciarono in quel breve arco di tempo: le relazioni internazionali rispetto alla crisi di Trieste fra gli accordi di Jalta e l'ascesa di Tito, quando anglo-americani e jugoslavi arrivano quasi simultaneamente in città e, nel corso del conflitto, i toni degli interlocutori sono sembrati anticipare quelli della guerra fredda; i contatti fra il movimento di liberazione italiano e quello jugoslavo e i negoziati privati di Togliatti con Tito, che non giovarono molto allo stesso partito comunista italiano; i rapporti complessi fra i comunisti italiani e quelli jugoslavi. Infine, una riflessione sulle foibe italiane come variante locale di un processo generale che ha coinvolto tutti i territori cui prese il potere il movimento partigiano comunista iugoslavo.

---

Copie presenti nel sistema 2 in biblioteca: 1 Coll: 945.39091 PUP

---





**Verità infoibate : le vittime, i carnefici, i silenzi della politica / Fausto Biloslavo, Matteo Carnieletto ; con le illustrazioni di Giuseppe Botte**

**Biloslavo, Fausto**

2021; 236 p. ill.

Tante verità sono state infoibate per astio ideologico, opportunismo politico, paura di andare controcorrente o totale disinteresse. Questo libro riporta alla luce pagine buie e sanguinose del nostro passato sulla tragedia delle foibe e il dramma dell'esodo, rimaste nascoste per troppo tempo.

Copie presenti nel sistema 1